

VERBALE DI VERIFICA SINDACALE DEL 21/01/2015

Il giorno 21 gennaio 2015 ad ore 10.00 presso la sede della Fondazione Bruno Kessler in Povo - Trento si è riunito il Collegio Sindacale della Fondazione stessa allo scopo di procedere ad una prima riunione conoscitiva con il nuovo Presidente del Collegio stesso, nonché alla verifica in merito al rispetto delle direttive provinciali sul bilancio di previsione 2015.

L'ordine del giorno di data odierna proposto dal Collegio sindacale è il seguente:

- verifica del rispetto delle direttive provinciali nel bilancio di previsione 2015
- varie ed eventuali

Sono presenti Laura Pedron Presidente del Collegio Sindacale, Marcello Condini e Katia Tenni, sindaci effettivi. Assistono Andrea Simoni, direttore generale, Umberto Silvestri, responsabile amministrativo, Michele Galas responsabile della contabilità e Alessandro Dalla Torre, responsabile del personale.

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno, si procede alla disamina del documento predisposto dalla Fondazione di concerto con il Collegio Sindacale "Monitoraggio & Reporting Direttive 2015 Analisi a Preventivo" (Allegato al presente verbale) e alla sua comparazione con quanto riportato nel bilancio di previsione 2015 della Fondazione. Il documento costituisce parte integrante della presente relazione e a cui si rimanda per la parte illustrativa e di approfondimento in quanto si è convenuto che lo stesso documento, al fine di assicurare una opportuna trasparenza delle informazioni di calcolo, evidenziasse opportunamente sia le voci di spesa (e contabili) considerate nei conteggi che le note interpretative seguite nonché le modalità di calcolo utilizzate. Da esso si è esplicitata l'azione di verifica condotta dal Collegio Sindacale effettuata in ottemperanza alle Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2063 del 29 novembre 2014 e n. 1551 del 8 settembre 2014 le quali prevedono espressamente che il Collegio Sindacale dia "evidenza del rispetto delle direttive" ivi previste in sede di approvazione dei bilanci di previsione.

In relazione alle direttive emesse da PAT si dà atto che nelle delibere citate vengono fornite istruzioni in merito alle seguenti spese:

- Spese di funzionamento
- Spesa complessiva per il personale
- Incarichi di studio, ricerca e consulenza ex art. 39 sexies lp. 23/1990
- Spese di natura discrezionale
- Compensi percepiti dai componenti degli organi di amministrazione
- Spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione

- Retribuzione complessiva della dirigenza
- Spesa per le collaborazioni
- Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto o sostituzione di autovetture
- Spese per l'acquisto a titolo oneroso e la locazione di immobili

La PAT ha emanato inoltre disposizioni di carattere organizzativo per favorire lo sviluppo delle attività di approvvigionamento e per quanto attiene alle modalità di utilizzo del mercato elettronico, oltre che richiedere che le Fondazioni si avvalgano della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale istituita presso l'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti al fine di razionalizzare le procedure di acquisto di beni e di servizi, oltre che di appalto di lavori pubblici.

Tra le ulteriori disposizioni vi è la previsione che la fondazione adotti le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, con particolare riferimento a Trentino Riscossioni S.p.A., a Patrimonio del Trentino S.p.A., a Cassa del Trentino S.p.A. a Informatica Trentina S.p.A., all'Agenzia per le Opere pubbliche oltre che all'Agenzia per gli Appalti e i Contratti.

Parimenti viene richiesto che nelle relazioni ai bilanci di esercizio sia data evidenza del progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati nei piani di miglioramento con specifica indicazione per le fondazioni di ricerca del raggiungimento delle indicazioni di policy elaborate dallo specifico tavolo STAR designato dalla Giunta provinciale con delibera 1590/2012 con riferimento all'intero sistema della ricerca trentino, nonché del progressivo raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano per la condivisione delle funzioni comuni previsto dalla delibera 1551 del 2014.

Infine, le direttive prevedono che le Fondazioni provvedono all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

Alla luce di quanto sopra e con riferimento ad esso lo scrivente Collegio Sindacale ha proceduto quindi a verificare che tale Bilancio di Previsione 2015, come approvato in data 12 dicembre 2014, rispettasse quanto richiesto dalla PAT e che le azioni programmate dal CdA siano ragionevolmente atte a conseguire i risultati proposti nel documento programmatico.

Entrando nello specifico dei singoli vincoli:

➔ **CORRETTA ISCRIZIONE DEI FINANZIAMENTI PROVINCIALI.** I finanziamenti iscritti a bilancio corrispondono allo stanziamento provinciale.

→ SPESE DI FUNZIONAMENTO: vincolo rispettato.

→ SPESA PER IL PERSONALE. La Fondazione ha effettuato alcune interpretazioni che vanno verificate con le strutture provinciali competenti e nello specifico:

- A) esclusione dal computo del costo del personale assunto ai sensi della L68/1999,
- B) esclusione dal computo della quota parte del costo del personale impegnato nel tutoraggio dei dottorandi dell'ateneo,
- C) esclusione dal computo del costo del personale messo a disposizione del sistema trentino della ricerca e dell'innovazione,
- D) esclusione dal computo del costo di contratti integrativi al personale assunto in Università degli Studi di Trento che lavora anche in Fondazione,
- E) inclusione tra i ricavi dell'anno da AdP anche delle economie passate.

A parere di codesto Collegio appaiono abbastanza forzate le esclusioni di cui alla lettera B e D, nonché l'inclusione nel calcolo delle economie di cui alla lettera E. Con questo calcolo, fossero anche traslazioni e quindi economie che supportano la spesa corrente, non si tiene conto che anche l'AdP dell'anno poi genererà economie sul futuro e quindi si rischia di gonfiare la spesa del personale oltre il sostenibile. Il Collegio invita comunque la Fondazione a porre dei quesiti specifici alle strutture provinciali competenti.

La Fondazione assicura il Collegio che non sono previste procedure di espletamento di progressioni di carriera, sia in senso verticale che orizzontale, né l'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo, salvo quanto ammesso dalle direttive provinciali.

→ INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA: vincolo rispettato. Durante l'anno si vigilerà affinché la fondazione non proceda a conferire incarichi a titolo oneroso di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e a conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi.

→ SPESE DI NATURA DISCREZIONALE: vincolo rispettato, risultano in diminuzione anche le spese connesse all'attività istituzionale. Rispetto a quest'ultime spese il Collegio invita la fondazione a prediporre per il consuntivo una motivazione puntuale sulla indispensabilità di queste spese.

→ COMPENSI COMPONENTI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE: vincolo rispettato.

→ SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE: vincolo rispettato.

→ RETRIBUZIONE DELLA DIRIGENZA: vincolo rispettato.

→ SPESE PER COLLABORAZIONI: vincolo rispettato.

→ SPESE PER L'ACQUISTO DI ARREDI E LA SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE: vincolo rispettato.

→ ACQUISTO A TITOLO ONEROSO E LOCAZIONE DI IMMOBILI: vincolo rispettato.

Il Collegio rileva come la Fondazione abbia implementato un processo di verifica sulle spese soggette a vincolo che garantisce il monitoraggio in itinere e quindi il rispetto delle direttive provinciali. Si dà atto inoltre che in relazione ai vincoli procedurali stabiliti dalle medesime norme la Fondazione Bruno Kessler si è dotata dei seguenti documenti in linea con le disposizioni date:

- Linee guida assunte dal Servizio Risorse Umane in ordine all'adempimento dei profili procedurali relativi alle direttive di cui alla Delibera della Giunta Provinciale n. 2288/2014
- Linee guida per affidamento incarichi ad alta o specifica professionalità assunte dall'ufficio acquisti
- Linee guida per le spese di natura discrezionale.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività di verifica svolte, alla luce delle specifiche e delle note interpretative e dei conteggi effettuati e riportati nelle note in allegato e ai quali di volta in volta si rimanda quale legenda, il Collegio Sindacale, considerando la necessità di chiarimenti rispetto alle direttive sul costo del personale, si riserva di esprimere un parere sul rispetto delle Direttive come emanate dalla Provincia Autonoma di Trento con delibera dd.29.11.2014 n°2063 e dd.8.09.2014 n°1551. Il Collegio invita la Fondazione ad effettuare un quesito alle strutture Provinciali competenti, così che possa procedere ad emettere parere.

2. OMISSIS

I SINDACI

dott.ssa Laura Pedron

f.to

dott. Marcello Condini

f.to

dott.ssa Katia Tenni

f.to